



Relazione annuale sulla performance

ARPA VALLE D'AOSTA

2023



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2023

Sommario

1. Introduzione e presentazione della relazione	1
2. Il contesto esterno di riferimento e Valore Pubblico di ARPA dall'attività istituzionale	2
2.1. Monitoraggi ambientali.....	3
2.2. Controlli sulle fonti di pressione ambientale e degli impatti su matrici ambientali	5
2.3. Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione.....	6
2.4. Supporto tecnico-scientifico per la pianificazione e la normativa ambientale	8
2.5. Supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica.....	10
2.6. Educazione e formazione ambientale	11
2.7. Partecipazione ai sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria	11
2.8. Attività istruttoria per autorizzazioni ambientali	12
2.9. Attività di governo, coordinamento e autovalutazione del SNPA.....	12
3. Valore Pubblico dalla dimensione organizzativa.....	12
4. Misurare il Valore Pubblico – gli indicatori	14
5. Il Sistema di valutazione della Performance in ARPA.....	16
6. Gli obiettivi di Performance per l'anno 2023	17
7. Comportamenti organizzativi.....	18
8. Raccordo tra Piano Performance e adempimenti in materia anticorruzione-trasparenza	19
9. Le tecniche di valutazione usate	20
10. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance.....	20

1. Introduzione e presentazione della relazione

La Relazione annuale sulla performance dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) del 2023 (di seguito Relazione) costituisce il documento che evidenzia, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, a chiusura del ciclo annuale di gestione della performance indirizzata alla creazione del Valore pubblico, ricompreso ora nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La Relazione, da adottare entro il 30 giugno di ogni anno, è pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ARPA.

In questa Relazione, riferita all'anno 2023, sono descritte le strategie per la creazione del Valore Pubblico, e la loro traduzione operativa in obiettivi operativi. Segue la valutazione dei risultati

conseguiti, sintetizzati e quantificati laddove possibile, anche al fine di rendere conto a tutti i soggetti costituenti il contesto di riferimento dell'Agenzia quanto realizzato, in collegamento con la valutazione del merito e retribuzione conseguente.

La definizione degli obiettivi ed il sistema di valutazione della dirigenza per l'anno 2023 sono stati approvati con il provvedimento del Direttore generale n. 4 del 24 gennaio 2023, con cui si è approvato il PIAO 2023 -2025.

Sono stati effettuati degli aggiornamenti sugli obiettivi della dirigenza con Provvedimento del Direttore generale n. 94 del 5 settembre 2023 per le motivazioni, come di seguito indicati:

- rientro in servizio – a seguito del termine di un periodo di aspettativa - della dirigente Manuela Zublena, titolare della Sezione Aria, atmosfera e pressioni sull'ambiente, e pertanto la necessità dell'assegnazione degli obiettivi alla stessa dirigente;
- rimodulazione degli obiettivi assegnati a Davis Panont in qualità di dirigente supplente della Sezione Aria, atmosfera e pressioni sull'ambiente a seguito del rientro in servizio della dirigente titolare;
- la necessità di rivedere gli obiettivi agenziali assegnati per il 2023 alle dirigenti Valeria Bottura e Lorena Masieri a causa di circostanze estranee al loro controllo;
- la necessità, in relazione all'obiettivo agenziale assegnato al Direttore Amministrativo Corrado Cantele, in merito al consolidamento del sistema di prevenzione esistenze nell'ambito delle attività analitiche, di effettuare un solo audit interno sperimentale ritenuto sufficiente e rappresentativo;

Le proposte di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sono state inoltrate alla Commissione indipendente di valutazione (CIV), che ha comunicato:

- con nota del 24 gennaio 2024 (protocollo 899/2024), relativa alla valutazione del Direttore generale dell'Agenzia, per l'anno 2023, circa il riconoscimento degli obiettivi gestionali attribuiti con deliberazione della Giunta regionale n. 1618 del 28 dicembre 2023, nei termini e secondo gli indicatori previsti, formulando una valutazione pienamente positiva;
- con nota del 3 maggio 2024 (protocollo 5869/2024) relativa al monitoraggio della valutazione del Direttore tecnico e del Direttore amministrativo dell'ARPA circa, il pieno raggiungimento degli obiettivi, ratificando le proposte di valutazione effettuate del Direttore generale;
- con nota del 3 maggio 2024 (protocollo 5870/2024) relativa al monitoraggio della valutazione dei Dirigenti del Dipartimento Tecnico di ARPA, circa il pieno raggiungimento degli obiettivi espresso dal Direttore tecnico, in qualità di "Dirigente di vertice" dell'Agenzia.

2. Il contesto esterno di riferimento e Valore Pubblico di ARPA dall'attività istituzionale

I soggetti a cui è stata primariamente rivolta l'attività agenziale sono indicati dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 che statuisce l'attuale disciplina dell'ARPA, ed indica all'articolo 2 che l'ARPA è il soggetto del quale devono avvalersi "Regione, enti locali e le loro forme associative e Azienda USL della Valle d'Aosta, per lo svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche per la salvaguardia e la promozione della qualità dell'ambiente, anche in relazione agli obiettivi regionali di tutela della salute umana e prevenzione, attraverso attività analitiche, di monitoraggio, valutazione, controllo, elaborazione e gestione dell'informazione ambientale".

Ai referenti istituzionali si devono aggiungere, tra i portatori di interesse per l'attività dell'ARPA, i cittadini, le organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori, associazioni ambientaliste e di

tutela degli interessi diffusi, Università, amministrazioni scolastiche, istituti di ricerca, oltre agli operatori economici, così come individuati anche nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ARPA.

L'ampiezza del mandato istituzionale e la vastità e varietà delle attività che ne conseguono, rendono l'Agenzia un soggetto di riferimento fondamentale in ambito regionale per tutti i temi e problemi ambientali e per tutti i soggetti presenti e attivi sul territorio, configurando quindi un contesto di riferimento esteso a tutta la collettività, nelle sue varie componenti.

I compiti e le attività di ARPA, con riferimento agli artt. 3 e 4 della l.r. n.7/2018, sono riportati nei documenti di programmazione tecnica dell'Agenzia, e nel PIAO 2023 – 2025.

Il Valore Pubblico di ARPA, è stato dato pertanto, dalla sua attività di **supporto tecnico-scientifico, di monitoraggio e controllo, di sviluppo delle conoscenze, di comunicazione, informazione e formazione ambientale**, finalizzate a migliorare il livello di protezione e salvaguardia dell'ambiente regionale e funzionale alle decisioni delle Autorità competenti, in particolare della Amministrazione regionale.

Inoltre l'Agenzia, essendo parte del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA), ha concorso con le proprie attività a creare Valore Pubblico con riflessi in ambito nazionale, con riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione dell'ambiente, di raccolta dati ed evidenze, i cui risultati sono stati resi disponibili ad ISPRA al fine di contribuire, con le altre Agenzie, alla mappatura dello stato dell'ambiente italiano, necessaria per corrispondere anche agli impegni assunti in sede europea.

I paragrafi che seguono forniscono indicazioni di dettaglio in merito ai risultati operativi raggiunti durante il 2023 dell'attività istituzionale, in coerenza anche con il documento di programmazione tecnica Piano Operativo Annuale (POA).

2.1. Monitoraggi ambientali

Le azioni di monitoraggio ambientale consistono in controlli sistematici finalizzati a costruire un quadro conoscitivo ambientale completo per ambiti tematici, esteso al territorio e regolarmente aggiornato nel tempo: monitoraggio delle pressioni e dello stato delle componenti ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici. Il monitoraggio ambientale è necessario per l'acquisizione della base informativa per le verifiche di conformità alle normative ambientali vigenti, e per la pianificazione e la verifica dell'efficacia delle misure di tutela.

L'ARPA è impegnata a garantire il funzionamento ottimale delle reti, sia con le attività di gestione ordinaria che con l'attenzione alle strategie evolutive e l'implementazione degli aggiornamenti in accordo con gli sviluppi conoscitivi, tecnologico-strumentali, e normativi. Questo si realizza anche in una politica di sviluppo degli strumenti di analisi statistica e valutazione modellistica in tutte le reti presenti, al fine della effettuazione di valutazioni previsionali e di predisposizione di scenari.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa sintetica delle attività svolte nel corso dell'anno 2023:

Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	Gestione rete di monitoraggio meteo e qualità dell'aria: 1850 verifiche di taratura, 1751 filtri analisi laboratorio, 7943 analisi, 2 relazione di campagne di misure, processing dei dati e compilazione richieste
--	---

	d.lgs. 155/2010 2 report annuale, 11 dataset inviati UE QA, invio near real time 8760, 1 relazione di sintesi inventario regionale delle emissioni, 1 simulazione modellistica, 360 bollettini previsionali mediante modellistica
Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	n. 383 di analisi chimiche n. 7687 di analisi microbiologiche n. 227 di analisi della comunità macrobentonica n. 72 di analisi della comunità diatomica 1 relazione alimentazione di 2 database
Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Monitoraggio delle Piane di Aosta, Verrés, Châtillon, Pont-Saint-Martin, Morgex e Courmayeur n. 116 campionamenti n. 580 misure in campo n. 419 misure di soggiacenza 1 relazione alimentazione di 1 database
Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	analisi radiometriche di matrici ambientali 150 campioni e 1450 misure in campo, 4 confronti, 7 analisi a supporto dell'esperto di radioprotezione, analisi radiometriche su matrici alimentari per conto AUSL (PRIC) n.16 rapporti di prova e 1430 dati trasmessi; 2 campagne di mappatura del gas radon sul territorio, 60 analisi programma controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano, 49 campioni e analisi LSC
Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	1 relazione
Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	22 relazioni
Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	Esecuzione misure e monitoraggi 30 rapporti di settimane di rilievo; n. 2 Modellistica acustica (revisione metodi comuni per le mappature strategiche del rumore a seguito del progetto «Metodi comuni per la valutazione del rumore nell'UE» -«CNOSSOS-EU»)
Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali	Misura o simulazione dell'indice UV in almeno 1 sito valdostano 365
Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche	n. 2.154.830 misure e processi di validazione
Climatologia	1 aggiornamento scenari climatici e supporto alle strutture regionali
Monitoraggio della biodiversità	n. 2 bilanci CO2 – Monitoraggio dei flussi di carbonio in ambienti alpini
Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	monitoraggio aerobiologico pollini e spore -79 campioni

Nivologia e glaciologia	n. 2 Bilanci di massa - Rilievo del bilancio di massa e delle fronti glaciali; n. 6 SWE - Stima e monitoraggio dell'equivalente in acqua del manto nevoso; n. 5 Permafrost: campagne di analisi su acque di fusione
-------------------------	---

2.2. Controlli sulle fonti di pressione ambientale e degli impatti su matrici ambientali

Questo ambito strategico riguarda il controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente.

Mentre le prestazioni di monitoraggio ambientale sono caratterizzate dalla gestione sistematica sul territorio e nel tempo, i controlli di cui al presente ambito strategico presentano piuttosto una connotazione evento-specifica e sito-specifica. Essi possono essere svolti su iniziativa dell'Agenzia, o su richiesta di altri enti o amministrazioni.

Particolare rilevanza hanno le attività per cui la normativa regionale definisce il ruolo istituzionale di ARPA a supporto tecnico di organi di Polizia ambientale, Azienda USL. In particolare per quanto riguarda le azioni di controllo, anche nell'ambito di provvedimenti autorizzativi, le azioni svolte sono a supporto del Corpo Forestale Valdostano.

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa sintetica delle attività svolte nel corso dell'anno 2023:

Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore e soglia inferiore	2 ispezioni
Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	27 ispezioni 5 valutazioni
Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	attività a supporto CFV 14 ispezioni – 23 campioni – 265 analisi Esame documentale delle risultanze dei piani di sorveglianza e controllo delle discariche di inerti e delle dichiarazioni di conformità degli impianti di recupero - 5 relazioni – Controlli alle emissioni ai sensi d.lgs. 152/2006
Misurazioni e valutazioni sull'aria	Monitoraggio deposizioni atmosferiche: 24 campioni e 528 analisi;
Misurazioni sull'impatto odorigeno	Campagna di misure per verifica impatto odorigeno Centro Trattamento Rifiuti di Brissogne – 365 giorni di misura
Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezioni-nessuna richiesta ricevuta
Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione 116 verifiche documentali

Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	Elaborazione di una proposta di revisione del processo di gestione dei materiali litoidi (rifiuti/TRS/EOW) conseguenti a eventi meteorologici straordinari o per ragioni di sicurezza idraulica, nel contesto di adattamento ai cambiamenti climatici. (Ob. 3 2023 - DGR 1618 del 28 dicembre 2022)
Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	Attività in campo (33 campioni)
Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	Partecipazione a circuiti di interconfronto (nell'ambito di laboratori pubblici e privati che fanno analisi su amianto) - Mappatura amianto n. 12- Sopralluoghi e campionamento di manufatti contenenti amianto e di fibre aerodisperse - analisi di laboratorio - relazioni tecniche n. 49 - Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione (sopralluoghi, campionamenti, analisi, riunioni, stesura relazioni ecc.) n. 19
Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	Campagna di monitoraggio del radon nei locali sotterranei dell'Amministrazione regionale. – numero di rilevazioni 5
Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	Attività di rilievo del campo elettromagnetico a radiofrequenza: n. 2 funzione di controllo, controlli di iniziativa ARPA n. 2
Misurazioni e valutazioni sul rumore	10 interventi
Misurazioni e valutazioni sul radon	Analisi di radon su acque potabili n.41
Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio	n. 2 richieste di intervento
Controlli su richiesta dell'Assessorato regionale Attività produttive	Controlli negli ambiti delle certificazioni energetiche n. 113 - 7 sopralluoghi Controlli agli impianti termici n.7
Analisi su richiesta della Procura, del Tribunale e delle Forze dell'Ordine	Accertamenti analitici per la determinazione qualitativa e quantitativa del principio attivo nei reperti di stupefacenti - sequestri amministrativi n.311 campioni e 2 perizie

2.3. Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione

Al fine di una sempre più esauriente conoscenza dell'ambiente e delle dinamiche che lo regolano, questo ambito strategico concerne le attività di analisi e studio delle componenti ambientali e dei loro rapporti, sia attraverso metodologie operative innovative nell'ambito di campi d'azione specifici, che attraverso l'elaborazione dei dati ottenuti dai programmi di monitoraggio.

Lo sviluppo delle conoscenze ambientali si realizza anche attraverso la proposta e la partecipazione a progetti specifici in collaborazione con altre Agenzie e con ISPRA nell'ambito del SNPA, la partecipazione a progetti finanziati in ambito nazionale ed europeo, e in partenariato con enti pubblici e privati.

La completa, puntuale e aggiornata informazione sui temi ambientali è necessaria al fine di garantire agli *stakeholder* chiave, ovvero coloro che possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi

dell'Agenzia o, viceversa possono fruire delle sue attività, quindi i cittadini, le amministrazioni pubbliche, le associazioni e a tutti i portatori di interesse una corretta e circostanziata informazione sulle tematiche ambientali.

Essa costituisce uno degli strumenti cardine a supporto delle scelte politiche di gestione del territorio, necessaria per efficaci azioni di tutela e prevenzione ambientale, per la verifica dei risultati ottenuti, per la sensibilizzazione generale ai temi e problemi ambientali, e per un confronto informato su di essi, anche nell'ambito di incontri promossi dalla Regione o da Enti locali, o dibattiti pubblici relativi a problemi specifici.

Nel corso dell'anno, la Direzione generale dell'ARPA ha proseguito ad innovare le modalità di comunicazione con gli stakeholder, volte a consolidare la sua reputazione, posizionarla e promuoverla, evidenziando l'identità caratterizzata dall'autorevolezza tecnica (affidabilità) e dalla posizione di terzietà.

In quest'ottica, si è:

- aggiornato il Piano di comunicazione dell'Agenzia per il triennio 2023-2025;
- organizzato e coordinato l'evento (Conferenza delle Parti) COP dei Giovani, sul tema dell'acqua come risorsa, ovvero sulla necessaria sensibilizzazione delle future generazioni all'importanza di un uso sostenibile dell'acqua, nel contesto di un clima in cambiamento, con il coinvolgimento di 6 classi 4[^] del Liceo Bérard e 3 classi 3[^] dell'Institut Agricole Régional (5 giornate tra marzo e maggio). Questa attività si è conclusa con la partecipazione al Festival Riverberi organizzato dal Comune di Aosta con l'iniziativa "la COP dei giovani di Aosta, restituzione alla cittadinanza" (3 giornate di preparazione e evento, tra settembre e ottobre);
- realizzato 66 interventi di educazione ambientale (a.s. 2022/2023) presso le Istituzioni scolastiche di base e superiori, su temi riguardanti il rumore, qualità dell'aria, acque superficiali e sotterranee, radioattività naturale ed artificiale, campi elettromagnetici, energia e ambiente, cambiamenti climatici;
- partecipato ad iniziative di educazione/informazione ambientale organizzate da altri Enti, come ad esempio "Settimana della Legalità e della Cittadinanza - Bassa Valle" (1 giornata), "The First Thursday" (2 giornate), "Cactus International Children's and Youth Film Festival" (1 giornata), e ancora "Trekking Nature" (2 giornate), campi di protezione civile per i ragazzi (1 giornata), "Summer School Climate Change" (1 giornata) e la Notte dei ricercatori (1 giornata);
- aggiornato 59 indicatori della Relazione sullo Stato dell'Ambiente presente nel sito istituzione dell'Agenzia;
- utilizzato il sito web istituzionale e i profili social agenziali per diffondere rubriche informative, notizie, studi, eventi, sensibilizzazione su temi ambientali; nello specifico, per il 2023, sono state pubblicate 66 notizie sul sito istituzionale (74.826 visite al nostro sito e 196.166 pagine viste), si sono raggiunte 80.416 visualizzazioni e 2.256 follower su X (ex Twitter), su LinkedIn 52.306 impressioni con una % di interesse di 10,30, sono stati diffusi 10 comunicati stampa e 4 report tematici.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa sintetica delle altre attività più significative svolte nel corso dell'anno 2023:

Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e	Gestione progetti in essere: LIFE-Prepair-OPAS-INDOOR- Alcotra ClimOzone - Sviluppo di nuove
---	--

<p>comunitario/ e internazionale di ricerca ambientale applicata</p>	<p><i>tecniche, e perfezionamento di quelle esistenti, per il monitoraggio della radiazione ottica naturale e per il monitoraggio atmosferico - Progetto Alpine Space "BB clean"- SOUVERNIR (Solar UV Extensive Network for Informatio and Rep) – RESERVACQUA – PASTORALP - Convenzione Clima, neve, idro - Convenzione Nucleo SAPR regionale -Mappatura superfici foraggere - ESA-AlpSnow - Convenzione CRIO e RADON con ARPA PIEMONTE - ASI_SCIA Sviluppo algoritmi mediante immagini – TREK + Tourisme outdoor Cervino-Matterhorn - Convenzione con Parco Nazionale del Gran Paradiso –Alcotra PREVRISK cambiamento climatico –Agile Arvier: la cultura del cambiamento- Progetto TraceRadon - Progetto SARI – CEM – CEM epidemiologia</i></p>
<p>Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi</p>	<p>pubblicazioni scientifiche n. 40</p>
<p>Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori</p>	<p>Aggiornamento Relazione sullo Stato dell'Ambiente on-line (80 indicatori) Piattaforma adattamento cambiamento cambiamenti climatici – 3 indicatori</p>
<p>Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat</p>	<p>n. 7 upload sul SINTAI</p>
<p>Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema</p>	<p>invio periodico di dati meteo 5 e 5 qualità aria invio periodico dati acque superficiali n. 4, acque sotterranee n. 12 gestione catasto rifiuti n. 2 anagrafe siti contaminati n. 1 evasione delle richieste di informazioni e dati da privati</p>
<p>Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale</p>	<p>Flusso RADISAN Microbiologia Flusso RADISAN Fitofarmaci 1 rilevazione per Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 (PSC) Regione autonoma Valle d'Aosta 1 rilevazione per Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 (2021IT16RFPR019) e Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" 4 contributi per popolamento DWH statistico regionale POR FESR, Ufficio statistico regionale, Comune di Aosta e osservatorio nazione rumore e osservatorio NIR ISPRA,</p>

2.4. Supporto tecnico-scientifico per la pianificazione e la normativa ambientale

L'ARPA assicura il supporto tecnico-scientifico agli uffici competenti della Regione e degli enti locali per le attività istruttorie relative a specifici procedimenti autorizzativi.

Tali attività si inseriscono nel campo dei processi di tutela ambientale essendo finalizzate a prevenire, con procedimenti autorizzativi e prescrizioni, danni all'ambiente causati dai diversi fattori di pressione. Esse comprendono:

- l'attività istruttoria per autorizzazioni ambientali nell'ambito di procedimenti Regionali, anche in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento attraverso i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale (VIA). La formulazione dei pareri in quest'ambito si qualifica come attività endo-procedimentale. Essa è preceduta dalla formulazione del parere di assoggettabilità a VIA o VAS;
- l'attività istruttoria nell'ambito dei procedimenti per autorizzazioni ambientali (AIA e AUA);
- le attività propedeutiche alla partecipazione a Commissioni locali, regionali e nazionali, prevista da leggi di settore;
- il supporto tecnico-scientifico sull'applicazione della normativa ambientale, anche per quanto riguarda la predisposizione degli atti legislativi posti in capo alla Regione;
- la collaborazione nella predisposizione di strumenti di pianificazione a valenza ambientale (diretta o indiretta).

La tabella riporta la sintesi di queste attività svolte nel corso dell'anno 2023:

<p>Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione</p>	<p>421 pareri/relazioni 14 tavoli CDS 693 pratiche catasto</p>
<p>Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali</p>	<p>Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza del Dipartimento ambiente.</p> <p>- Supporto tecnico all'elaborazione della proposta di Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PRACC), mediante l'interlocuzione con le strutture regionali interessate.(Ob. 4 2023 - DGR 1618 del 28 dicembre 2022)</p> <p>Supporto tecnico alla programmazione ed alla gestione delle misure agro-climatico -ambientali mediante l'applicazione del modello di interpretazione satellitare delle superfici prato-pascolive regionale ad uso dell'Amministrazione regionale e dell'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AREA).(Ob. 5 2023 - DGR 1618 del 28 dicembre 2022)</p> <p>Supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico.</p> <p>- Elaborazione di una proposta tecnica che rechi strumenti di ottimizzazione della gestione delle acque superficiali e sotterranee in condizioni di carenza idrica ed effetti del cambiamento climatico. (Ob. 2 2023 - DGR 1618 del 28 dicembre 2022)</p> <p>Studio ed approfondimento di temi correlati al ciclo dei rifiuti ed alle bonifiche ambientali, con particolare riferimento alla matrice suolo ed ai materiali inerti. - Elaborazione di una proposta di revisione del processo di gestione dei materiali</p>

	litoidi (rifiuti/TRS/EOW) conseguenti a eventi meteorologici straordinari o per ragioni di sicurezza idraulica, nel contesto di adattamento ai cambiamenti climatici. (Ob. 3 2023 - DGR 1618 del 28 dicembre 2022) Partecipazione al tavolo tecnico per la valutazione del processo di adeguamento delle derivazioni idroelettriche CVA alle norme previste dal PTA Attività per il riesame del piano di gestione Po
Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	Espletamento dell'istruttoria tecnica nell'ambito VIA e VAS: 37 pareri
Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	Acque superficiali 1 riunioni Commissione Regionale Radiazioni Ionizzanti: 4 riunioni Commissione regionale gas tossici n. 1
Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici	2 pareri revisione DPR 304/2001 1 parere bonifiche

2.5. Supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica

L'ARPA, come previsto dalla legge istitutiva, assicura il supporto laboratoristico per attività analitica su campioni conferiti dai Servizi in cui si articola il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL. Le analisi riguardano in particolare alimenti e acque destinate al consumo umano.

Sono inoltre messi a disposizione i dati di stato ambientale ed esposizione prodotti, nonché effettuate misure e analisi su richieste specifiche, per la definizione degli impatti nell'ambito di studi finalizzati a determinare i rischi sanitari sulla popolazione esposta a specifiche pressioni.

La tabella riporta la sintesi di queste attività svolte nel corso dell'anno 2023:

Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione	Direttiva acque potabili 8 riunioni
Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	analisi radiometrica acque potabili 22 campioni alimenti 25 campioni 254 analisi alimenti micro 52 pasto completo 41 acque minerali 76 residui farmaci 23 acque consumo umano 1023 campioni 15594 parametri piscine 34 parametri 327 Attività REACH 3 campioni 3 analisi <i>in parte esternalizzati per lavori realizzazione UTA</i>
Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	Attività di ricerca del virus SARS Cov-2 dei reflui secondo la metodologia richiesta dall'Istituto superiore della Sanità

2.6. Educazione e formazione ambientale

L'obiettivo di questo ambito strategico è contribuire, a partire dall'esposizione dei dati e dalla lettura dei fatti, alla crescita di consapevolezza sui temi e problemi dell'ambiente, e sulle sue dinamiche di connessione su scale non necessariamente coincidenti con la percezione diretta o auto-riferita.

Lo sviluppo di una coscienza ambientale che porti i singoli a sapersi partecipi e sentirsi protagonisti – attraverso azioni di prevenzione e stili di vita a basso impatto ambientale – di dinamiche che vanno ben oltre la propria individualità è un presupposto necessario per una società sostenibile, che sappia gestire in maniera consapevole e corretta il rapporto con la natura e le sue risorse.

Le attività si realizzano a diversi livelli: illustrazione, divulgazione e confronto in incontri pubblici con la popolazione, collaborazione con le istituzioni scolastiche, partecipazione ad iniziative a livello extra regionale, anche nell'ambito progetti europei, contributi attraverso i mezzi di comunicazione.

Di seguito, il dettaglio delle attività svolte nel 2023:

Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	66 iniziative con le scuole
Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità	11 iniziative a supporto a campagne di educazione ambientale

2.7. Partecipazione ai sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria

L'Agenzia svolge attività tecnica di supporto all'Azienda sanitaria locale o ad altri enti per le iniziative a tutela della popolazione dai rischi per la salute dovuti a fattori ambientali, comprese le attività di informazione sui dati significativi al riguardo da essa prodotti.

Un ruolo rilevante in tale ambito è stata la partecipazione al gruppo di lavoro costituito per il Programma Predefinito 09 (PP09) "Ambiente, clima e salute" nel più ampio contesto del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Coordinato dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, con propri partecipanti al network "Ambiente e salute". Nel corso di tutto il 2023 i partecipanti al suddetto network hanno collaborato con diverse aree operative dell'Agenzia, al fine di reperire il materiale (inerente a progetti, relazioni, collaborazioni ...) che ha consentito di dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi certificati del PP09 per l'anno in oggetto, all'atto della rendicontazione effettuata nel mese di marzo del 2023.

Per quanto riguarda interventi in situazioni emergenziali, l'Agenzia collabora – nell'ambito delle proprie competenze e possibilità operative – con il Dipartimento di Protezione Civile, sia per eventi sul territorio regionale che, ricorrendone la necessità, sull'intero territorio nazionale.

La tabella riporta la sintesi di queste attività svolte nel corso dell'anno 2023:

Erogazione in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazione e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile	Aggiornamento Piano Regionale per le Emergenze Radiologiche in collaborazione con Protezione Civile, VVF e AULS
Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	Piano Regionale Prevenzione (PRP) - PP9 Supporto all'attuazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale, nonché del Piano regionale per la

	prevenzione per il periodo 2020-2025, nell'ambito del trinomio "clima, ambiente, salute", anche mediante l'attuazione del Piano degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare (PNC):- Elaborazione ed attuazione di un piano di comunicazione alla popolazione sui rischi per la salute derivanti dall'esposizione all'ozono durante la stagione estiva (Ob. 1 2023 - DGR 1618 del 28 dicembre 2022).												
Svolgimento delle attività di Organismo tecnicamente accreditante (OTA) funzionale al rilascio di autorizzazione o di accreditamenti istituzionali per l'esercizio di attività sanitarie e sociali	n. 42 verifiche di cui per attività: <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 80%;">sanitaria</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> <tr> <td>socio-sanitaria</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>socio-assistenziale anziani</td> <td style="text-align: right;">9</td> </tr> <tr> <td>socio-assistenziale disabili</td> <td style="text-align: right;">6</td> </tr> <tr> <td>socio-assistenziale minori</td> <td style="text-align: right;">4</td> </tr> <tr> <td>socio-educativa</td> <td style="text-align: right;">8</td> </tr> </table>	sanitaria	5	socio-sanitaria	10	socio-assistenziale anziani	9	socio-assistenziale disabili	6	socio-assistenziale minori	4	socio-educativa	8
sanitaria	5												
socio-sanitaria	10												
socio-assistenziale anziani	9												
socio-assistenziale disabili	6												
socio-assistenziale minori	4												
socio-educativa	8												

2.8. Attività istruttoria per autorizzazioni ambientali

Queste attività non sono gestite direttamente da ARPA. Nel campo delle autorizzazioni ambientali l'attività viene svolta a supporto dell'autorità regionale competente.

La tabella riporta la sintesi di queste attività svolte nel corso dell'anno 2023:

Attività istruttorie per le Aziende RIR	1 relazione tecnica
Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	Attività di sopralluogo, emissione pareri tecnici e analisi 8 sopralluoghi 4 pareri 89 analisi Adempimenti connessi al decreto dirigenziale 104 del 21-03-2017 del MATT - n.5 Attività di controcampionamento e emissioni pareri tecnici materiali esterni al SIN- n.8

2.9. Attività di governo, coordinamento e autovalutazione del SNPA

Rientrano in questo ambito strategico attività centrali nello sviluppo in atto del SNPA, quali la partecipazione alla redazione del Programma triennale di attività del Sistema, le iniziative per la realizzazione di reti nazionali di monitoraggio e misura omogenee e armoniche sul territorio nazionale, anche con criteri condivisi di assicurazione di qualità del dato, la partecipazione a circuiti di inter-confronto.

Nel 2023, si è partecipato a 23 Reti tematiche e 3 Osservatori, nell'ambito del SNPA e 4 reti nell'ambito dell'Autorità del Bacino del Fiume Po, oltre a 5 interconfronti.

3. Valore Pubblico dalla dimensione organizzativa

L'Agenzia per il 2023 ha mantenuto l'attenzione al Valore Pubblico generato dalla propria dimensione organizzativa, attuando una continuità alle iniziative avviate negli anni precedenti e in particolare sulla formazione, la sicurezza e la comunicazione interna.

- Formazione interna

Si è mantenuta l'attenzione per il personale agenziale, proseguendo con le iniziative avviate negli anni precedenti e in particolare sulla formazione, la sicurezza e la comunicazione interna.

Nel corso del 2023, si è quindi proseguito il progetto di coaching, avviato nel 2021 e anche a seguito del quale nel 2022 è stato adottato il nuovo Regolamento di organizzazione, andando ad organizzare nuovi appuntamenti destinati a tutto il personale mirati a

- approfondire i principi e le logiche della valutazione delle performance (sessioni organizzate in primavera)
- rafforzare l'interfunzionalità e il lavoro per progetti (sessioni organizzate in autunno)

Queste strategie agenziali sono rivolte a:

- a) Soggetti Esterni: Regione, Enti locali, Imprese, Cittadini, Università, SNPA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Ministero della Salute, Autorità giudiziaria, Forze dell'Ordine e Servizio sanitario regionale;
- b) Soggetti Interni: personale agenziale impiegato a qualunque titolo.

- ***Sicurezza interna e qualità***

La Salute e sicurezza del personale Agenziale è garantita dal Direttore generale che si avvale dell'Ufficio Qualità e Sicurezza per sovrintendere agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in capo al quale è nominato il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, ai sensi del d.lgs. 81/2008.

L'Agenzia attua e mantiene attivo un proprio Sistema di gestione della Sicurezza sul Lavoro, certificato conformemente ai requisiti dettati dalla norma UNI ISO 45001:2023.

Fattori di rischio rilevanti, classificabili di livello alto, derivano dalla potenziale esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici nelle attività di laboratorio, nelle attività territoriali di controllo, verifica e monitoraggio ambientale. La tipologia di rischio lavorativo più diffusa, classificabile a livello basso, è connessa all'uso di attrezzature munite di videoterminale: la quasi totalità dei dipendenti dell'Agenzia svolge anche attività d'ufficio.

Nel corso dell'anno 2023, si è provveduto al costante e continuo aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'ARPA, in particolare è stata oggetto di aggiornamento la valutazione del rischio incendio in relazione ai nuovi Decreti di Prevenzione incendi nei luoghi di lavoro 2021 (Decreto 1° Settembre 2021 - *Decreto Controlli*, Decreto 2 Settembre 2021 - *Decreto GSA*, Decreto 3 Settembre 2021 - *Decreto Minicodice*).

Sono stati effettuati n.14 corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza per un totale di 114 ore, ai quali hanno partecipato 58 lavoratori dell'Agenzia.

Un'importante attività rivolta a rafforzare l'identità dell'Agenzia è stata quella di proseguire allo sviluppo una sorta di rete interna, di profonda collaborazione, tra aree tecniche e i referenti della comunicazione, mediante l'accrescimento delle competenze, nonché favorire il coinvolgimento attivo degli operatori interessati. La comunicazione interna ricopre un ruolo rilevante a tale sviluppo.

- ***Comunicazione interna***

Nel corso del 2023, si è quindi proseguito il progetto di coaching, avviato nel 2021 e anche a seguito del quale nel 2022 è stato adottato il nuovo Regolamento di organizzazione, andando ad organizzare nuovi appuntamenti destinati a tutto il personale mirati a

- approfondire i principi e le logiche della valutazione delle performance (sessioni organizzate in primavera)
- rafforzare l'interfunzionalità e il lavoro per progetti (sessioni organizzate in autunno)

Sono stati inoltre organizzati:

- appuntamenti di informazione interna volti a rafforzare la conoscenza reciproca sulle attività svolte, anche per agevolare la condivisione di strumenti e knowledge;
- 3 riunioni plenarie di tutto il personale finalizzate alla condivisione di percorsi, documenti e strumenti agenziali.







4. Misurare il Valore Pubblico – gli indicatori

Gli indicatori di Valore Pubblico individuati nel PIAO 2023 -2025 per l'anno 2023, attengono in senso più ampio agli **IMPATTI ESTERNI** generati da ARPA e tracciati nel DPT 2023-2025 e coinvolgono ulteriori obiettivi (o Goal) dell'Agenda 2030 dell'ONU cui possono essere ricondotti gli **IMPATTI INTERNI** generati dalla dimensione organizzativa di ARPA.

L'Agenzia ha dedicato particolare attenzione alla costruzione del sistema di identificazione, misurazione e valutazione del Valore pubblico coerentemente con la pianificazione strategica regionale contenuta nella Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (curata – fra gli altri – dall'Agenzia stessa) e nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR), individuando un panel di indicatori quantitativi e misurabili nel tempo in termini di impatti esterni ed interni all'Agenzia stessa.

Gli indicatori di Valore pubblico realizzati sono descritti in forma tabellare con i relativi descrittori, i valori, le unità di misura, i trend riscontrati rispetto alle serie storiche.

SDG	INDICATORE E TARGET – SRSvS	Fonte dell'obiettivo	Valore, unità di misura, anno	Direzione e trend regionale e (BP)	Descrizione Indicatore ARPA VDA	Tipo di impatto	Valore, unità di misura, anno 2022	Valore, unità di misura, anno 2023	Fonte del dato	Direzione trend
	Target 2.4a - Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura rispetto al 2020	Strategia europea dal produttore al consumatore	0,06 q per h (2020)	↓	Percentuale di campioni analizzati rispetto a quelli conferiti relativa alla ricerca di azoto e fosforo in acque superficiali	Esterno - Ambientale	100%	100%	AO Chimica organica e inorganica	=
	Target 3.4 - Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Organizzazione e mondiale della sanità	8,6 % (2018)	↘	Numero di Comuni della Valle d'Aosta in cui è stata svolta la mappatura del radon in abitazione	Esterno - Sociale	42	45	AO Agenti fisici	↑
	Target 3.6 - Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Ministero della salute	22,2 per 10.000 abitanti (2020)	↓	Numero di spostamenti casa-lavoro evitati (lavoro agile)	Interno - Salute di clima e di genere	N. 3508	N. 3244	Ufficio gestione del personale	↓
	Target 4.3 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Spazio europeo dell'istruzione	26,4 % (2021)	↘	Numero di dipendenti con diploma di laurea o superiore	Interno - Salute professionale	n. 5	n. 6	Ufficio gestione del personale	↗
	Target 5.5a - Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Pilastro Europeo dei diritti sociali	89,0 femmine/maschi * 100 (2020)	↑	Percentuale di occupazione femminile	Interno - Salute di clima e di genere	54%	58%	Ufficio gestione del personale	↗
	Target 6.3 - Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Direttiva quadro sulle acque	95,4 % (2019)	=	Numero di controlli effettuati sui corpi idrici superficiali	Esterno - Ambientale	n. 565	n. 535	AO Acque superficiali	↘
	Target 6.4 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Giudizio esperti ASVIS	77,9 % (2018)	↓	Percentuale di campioni di acque potabili analizzati rispetto a quelli conferiti	Esterno - Ambientale	100%	100%	Sezione Laboratorio	Raggiunto
	Target 7.2 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 40% di energia da fonti rinnovabili	Nuova direttiva europea sulle energie rinnovabili	84,1 % (2018)	raggiunto	Numero di sperimentazioni attivate con il supporto di ARPA su impianti di produzione di energia idroelettrica	Esterno - Economia	n. 38	46	AO Impatti sugli idrosistemi	↗
	Target 7.3 - Entro il 2030 ridurre del 14,4% i consumi finali lordi di energia rispetto al 2019	Revisione della Direttiva sull'efficienza energetica	29,3 ktep per 10.000 abitanti (2019)	↑	Riduzione dei consumi energetici per riscaldamento/condizionamento della sede di ARPA	Interno - Salute infrastrutturale	Baseline	Baseline	IFP Facility manager	=
	Target 8.5 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Pilastro Europeo dei diritti sociali	72,4 % (2020)	↗	Differenza fra nuove assunzioni e cessazioni	Interno - Salute organizzativa	-4	+2	Ufficio gestione del personale	↗
	Target 9.5a - Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Area Europa per la ricerca	0,5 % (2019)	↘	Percentuale di spesa dedicata alle attività di ricerca ambientale sul totale della spesa	Interno - Salute professionale	4,7%	4,8%	Ufficio Sistemi di bilancio	↗
	Target 9.cb - Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit	Italia a 1 Giga	10,4 % (2019)	=	Percentuale di pareri sugli impianti di TLC rilasciati nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa vigente	Esterno - Sociale	100%	100%	AO Agenti fisici	Raggiunto
	Target 11.6 - Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Organizzazione e mondiale della sanità	5 giorni massimi di superamento (2020)	↑	Percentuale di giornate di misura di PM10 sull'intero anno nella stazione di fondo urbano di Piazza Plouves	Esterno - Ambientale	100%	100%	AO Aria e pressioni sull'ambiente	Raggiunto

	Target 12.4 - Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	Pacchetto europeo sull'economia circolare	613 kg/ab.* anno (2020)	↓	Partecipazione a Osservatorio regionale rifiuti e Osservatorio comunale rifiuti del comune di Aosta	Esterno - Ambientale	Baseline	Baseline	AO Bonifiche, falda e rifiuti	=
	Target 13.2 - Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Legge europea per il clima	9,4 ton CO2 pro-capite (2019)	↓	Numero di eventi intesi come interventi didattici nelle scuole, conferenze, passeggiate didattiche sul tema del climate change	Esterno - Ambientale	Baseline	Baseline	AO Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici	=
	Target 15.3 - Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'uso delle risorse	11,1 ha per 100.000 abitanti (2020)	↘	Restituzione a ISPRA della verifica cartografica sulla totalità del territorio regionale	Esterno - Ambientale	100%	100%	AO Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici	Raggiunto
	Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza	Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile	N.D.	=	Indagine di customer satisfaction esterna – percentuale di gradimento superiore al giudizio buono	Esterno - Sociale	94%	96%	Ufficio Qualità, sicurezza e logistica	↗
	Rafforzare il buon governo e la democrazia	Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile	N.D.	=	Numero di reclami	Esterno - Sociale	n. 0	n. 0	Ufficio Programmazione e controllo interno	Raggiunto
	Rafforzare il buon governo e la democrazia	Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile	N.D.	=	Numero di ore di formazione sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza (totale ore per dipendente)	Interno - Salute etica	273	339	RPCT e Ufficio Programmazione e controllo interno	↗

5. Il Sistema di valutazione della Performance in ARPA

L'Agenzia si è trovata nel 2023 in una situazione di riorganizzazione da completare, per cui proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) era stato aggiornato senza tener in conto di tutte le indicazioni presenti nelle Linee Guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 3 del dicembre 2019 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ma tenendo in conto degli accordi in vigore con le OO.SS. della Dirigenza e del Comparto, che di fatto sono stati i documenti che hanno caratterizzato il SMVP in vigore per il 2023 dell'Agenzia.

Da ciò ne deriva che il processo di valutazione, ovvero la catena delle relazioni interne tra valutatore e valutato è schematicamente rappresentato nella tabella seguente:

	DA CHI RICEVE OBIETTIVI	A CHI ASSEGNA OBIETTIVI	CHI VALUTA
DIRETTORE GENERALE (DG)	GIUNTA REGIONALE coadiuvata dalla CIV	- DT, DA - Personale del Comparto posto alle dirette dipendenze	- DT, DA ratificata dalla CIV - Personale del Comparto posto alle dirette dipendenze
DIRETTORE TECNICO (DT)	DG	- Dirigenti Responsabili di Unità organizzative - Personale del Comparto posto alle dirette dipendenze	- Dirigenti Responsabili di Unità organizzative ratificata dalla CIV - Personale del Comparto posto alle dirette dipendenze

DIRETTORE AMMINISTRATIVO (DA)	DG	- Personale del Comparto posto alle dirette dipendenze	- Personale del Comparto posto alle dirette dipendenze
DIRIGENTI responsabili di Unità organizzative	DT	- Personale del Comparto posto alle dirette dipendenze	- Personale del Comparto posto alle dirette dipendenze

6. Gli obiettivi di Performance per l'anno 2023

Considerato che ARPA è ente del comparto unico regionale e come ente strumentale della Regione Autonoma Valle d'Aosta che è il suo il principale *stakeholder*, dal documento DEFR e dalla programmazione e pianificazione regionale di settore, sono stati indicati gli obiettivi di interesse - tra le funzioni attribuite ad ARPA dalla l.r. 7/2018 - declinati come obiettivi di Performance per l'anno 2023.

Essi sono stati individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 1618 del 28 dicembre 2022 recante approvazione degli obiettivi assegnati al Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, ai sensi degli articoli 10 e 16 della legge regionale 7/2018.

ARPA ha fatto proprie – mediante il consueto processo discendente di declinazione degli obiettivi di Performance - le indicazioni regionali collegando le stesse al Documento di Programmazione Triennale (DPT) 2023/2025 per l'annualità 2023.

Nel corso dell'anno 2023, facendo seguito alle previsioni del vigente Sistema di misurazione e di valutazione della Performance, è stata attuata una politica di assegnazione degli obiettivi di gruppo e individuali del personale dirigente e del comparto maggiormente orientata alle scelte strategiche dell'Agenzia, attraverso uno stringente processo di declinazione degli obiettivi agenziali.

obiettivo operativo	descrizione del grado di raggiungimento	%
Progetto ricerca CEM Epidemiologia – Attività C Perfezionamento delle tecniche di valutazione e di misurazione delle emissioni prodotte dagli impianti 5G; Individuazione dei livelli di conoscenza delle varie Agenzie nelle procedure di misura sui segnali 5G; Individuazione di gruppi di Agenzie omogenei rispetto al punto 1) ai fini di iniziative di formazione mirate in campo	Elaborazione di un documento sintetico relativo all'attività 1) entro il 15 settembre 2023 Elaborazione di un documento sintetico relativo all'attività 2) entro il 15 novembre 2023	100
Raccolta dei dati necessari per la valutazione della prestazione energetica della sede ARPA.	Presentazioni alla Direzione dei documenti elaborati entro il 15 novembre 2023	100
Stima dei consumi elettrici di ARPA e valutazione della fattibilità di un impianto fotovoltaico a compensazione completa o parziale del fabbisogno di energia elettrica	Presentazioni alla Direzione dei documenti elaborati entro il 15 novembre 2023	100
Elaborazione di una proposta tecnica che rechi strumenti di ottimizzazione della gestione dei corpi idrici superficiali e sotterranei (<i>sensu</i> D. lgs 152/2006) in condizioni di carenza idrica ed effetti del cambiamento climatico	Elaborazione della proposta tecnica, illustrazione della stessa alle strutture regionali interessate e relativa raccolta di feedback, entro il 15 giugno 2023 Affinamento della proposta nel periodo estivo-autunnale sulla base dei riscontri ed elaborazione di una relazione finale relativa al perfezionamento entro il 15 novembre 2023	100
Elaborazione di una proposta di revisione del processo di gestione dei materiali litoidi (rifiuti/TRS/EOW) conseguenti a eventi meteorologici straordinari o per ragioni di sicurezza idraulica, nel contesto di adattamento ai cambiamenti climatici	Elaborazione della proposta tecnica, entro il 15 giugno 2023 Illustrazione e condivisione della proposta tecnica alle strutture regionali interessate, al Corpo forestale valdostano ed agli enti locali, nonché elaborazione di relazione finale relativa agli esiti entro il 15 novembre 2023	100
Riorganizzazione dei documenti relativi alla gestione del Sistema di Qualità inerenti alla sezione di competenza stante la sua origine da due preesistenti strutture differenti.	Nota tecnica entro il 15 dicembre 2023	100

Esame critico delle modalità organizzative e della loro efficacia delle due aree operative – AS e COAC- che con la riorganizzazione del 1° ottobre 2022 sono state riunite nell'unica area <i>Chimica organica e inorganica</i> ed individuazione di una soluzione organizzativa per la nuova area anca alla luce dell'avvicendamento di personale che la cessazione del rapporto di lavoro di due collaboratori tecnici prevista per il 2023 renderà necessario	Presentazione alla Direzione ARPA di una proposta organizzativa entro il 30 novembre 2023	100
Nel primo semestre 2023 importanti lavori sugli impianti di trattamento aria del laboratorio, con interventi sull'edilizia della sede, richiederanno l'elaborazione di un piano straordinario di gestione delle analisi. Si chiede la presentazione di tale piano entro il 31/03 e un aggiornamento mensile sul suo rispetto e sulla sua eventuale revisione a causa di imprevisti	Presentazione del piano straordinario di gestione delle analisi nel periodo di cantiere, entro il 31 marzo 2023 Aggiornamento mensile dell'avanzamento del piano	100
Elaborazione ed attuazione di un piano di comunicazione alla popolazione sui rischi per la salute derivanti dall'esposizione all'ozono durante la stagione estiva	Elaborazione del solo piano di comunicazione da condividere con Amministrazione regionale e CPEL-CELVA, entro il 15 aprile 2023	100
Analisi dei dati di misura del "naso elettronico" installato presso la sede di INVA per il monitoraggio dell'impatto odorigeno del nuovo impianto regionale di trattamento dei rifiuti urbani. Proposta di ricollocazione del sito di misura sulla base di nuovi studi modellistici	Stesura di una relazione interna ad ARPA da condividere con la Direzione Tecnica entro il 28 febbraio 2023 Stesura della relazione finale e invio all'Amministrazione regionale entro il 10 marzo 2023	100
Stesura di una Istruzione Operativa, ai sensi del sistema di Gestione della Qualità di ARPA, inerente al collaudo di nuova strumentazione da inserire nella rete di monitoraggio della qualità dell'aria	Predisposizione IO entro il 30 giugno 2023	100
Definizione dei processi "critici" (basati sul ruolo e sull'importanza che essi ricoprono per la Sezione e per l'Agenzia) svolti presso la sezione. Per un processo: analisi SWOT e valutazione dei rischi- elaborazione relazione	Presentazione relazione entro il 15 dicembre 2023	100
Elaborazione di un modello di relazione annuale di ripartizione delle fonti inquinanti con modelli a recettore relativo al 2022 in base ai risultati delle misure effettuate presso la stazione di Aosta – Piazza Plouves	Predisposizione elaborato entro il 30 novembre 2023	100
Partecipazione ai lavori del gruppo di lavoro n. 1 "Valore pubblico" a livello di SNPA (Tavolo istruttorio 7 – SNPA per i cittadini)	Relazione sui risultati dei lavori entro il 31 dicembre 2023	100
Tenuta audit interno sperimentale in collaborazione con l'Ufficio Qualità sicurezza e logistica	Verbale di n. 1 audit entro il 30 novembre 2023	100
Iniziative formative in collaborazione con ARPA Friuli Venezia Giulia in regime di reciprocità	Tenuta iniziative formative in regime di reciprocità (1+1) entro il 30 novembre 2023	100
Supporto tecnico all'elaborazione della proposta di Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PRACC), mediante l'interlocuzione con le strutture regionali interessate	Supporto per l'elaborazione sistematica delle schede identificative delle azioni del di Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PRACC) da parte della struttura regionale competente in materia, nonché partecipazione alle attività di comunicazione da esse discendenti; elaborazione di relazione finale relativa agli esiti entro il 15 novembre 2023	
Supporto tecnico alla programmazione ed alla gestione delle misure agro-climatico -ambientali mediante l'applicazione del modello di interpretazione satellitare delle superfici prato-pascolive regionale ad uso dell'Amministrazione regionale e dell'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AREA)	Elaborazione della mappatura delle superfici, entro il 30 giugno 2023 Seguito all'elaborazione tecnica, mediante partecipazione ai tavoli interistituzionali di confronto con l'Amministrazione regionale, AREA, AGEA e l'Autorità di gestione del PSR; elaborazione di relazione finale relativa agli esiti entro il 15 novembre 2023	
Analisi dei processi agenziali e loro mappatura in diagrammi di lavoro ai fini della digitalizzazione del flusso operativo e della gestione documentale	Analisi e mappatura di almeno due processi entro il 30 novembre 2023	

7. Comportamenti organizzativi

Per l'anno 2023, i cinque comportamenti organizzativi prescelti e che sono stati oggetto di valutazione sono:

- *Visione strategica dell'Agenzia in relazione al contesto esterno*

Attenzione agli obiettivi e alle strategie dell'Agenzia per il perseguimento della propria mission, in relazione all'evoluzione degli scenari di riferimento, e considerazione delle conseguenze sui processi interni dell'Agenzia;

- *Risposta ai problemi*
Capacità di individuare correttamente le cause di problemi, mancato raggiungimento di obiettivi prefissati o altri eventi negativi. Attitudine a reagire in modo costruttivo per raggiungere gli obiettivi;
- *Sviluppo delle capacità e competenze professionali dei collaboratori*
Capacità di individuare le necessità di apprendimento e le potenzialità operative dei collaboratori, promuovendone i percorsi di aggiornamento, sviluppo e crescita;
- *Leadership*
Capacità di orientare, guidare e motivare le azioni di collaboratori e colleghi in modo efficace e credibile, con la propria autorevolezza, rispetto al raggiungimento degli obiettivi. Capacità di coinvolgere, creare consenso, riducendo le possibilità di conflitto e ottenere un'attiva collaborazione di singoli individui e di gruppi, anche disomogenei;
- *Comunicazione al pubblico attraverso i media*
Capacità di esprimere efficacemente concetti, norme, procedure e informazioni ai principali interlocutori, o interpretando le istanze provenienti da interlocutori diversi.

Nel corso dell'anno 2023, si è provveduto ad approvare – previo l'espletamento delle necessarie relazioni sindacali - il nuovo Sistema per la misurazione della performance che ha il compito di:

- adeguare il Sistema alla normativa vigente in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- adeguare il Sistema alla normativa vigente in materia di lavoro agile;
- introdurre ed applicare il principio della performance organizzativa;
- introdurre per il personale non dirigente la valutazione dei comportamenti organizzativi;
- eliminare la corresponsione di acconti senza preventiva valutazione;
- garantire maggiore integrazione orizzontale e verticale nell'assegnazione degli obiettivi di performance;
- ridurre e concentrare il numero di obiettivi di performance;
- rafforzare il significato del monitoraggio infrannuale e la relazione fra soggetto valutatore e soggetto valutato
- garantire la necessaria differenziazione delle valutazioni e la conseguente maggiore gradualità delle stesse;
- semplificare gli adempimenti procedurali;
- prevedere un meccanismo interno di garanzia per la risoluzione di eventuali contenziosi.

8. Raccordo tra Piano Performance e adempimenti in materia anticorruzione-trasparenza

Al Direttore amministrativo, Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la scelta degli obiettivi per le attività riconducibili al Dipartimento amministrativo è stata indirizzata tenendo conto, anche della necessità di piena attuazione dei piani agenziali per la trasparenza e per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ai sensi della normativa vigente.

Il dettaglio degli adempimenti svolti durante il 2023 in materia di anticorruzione-trasparenza è riportato nella Relazione del RPCT pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

9. Le tecniche di valutazione usate

Il punteggio finale attribuito a ciascun dirigente ha riguardato i risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati, e la valutazione dei comportamenti organizzativi.

Ogni obiettivo operativo è assegnato al dirigente con un proprio peso, la cui somma, per ogni dirigente, è pari a 100. Nella valutazione finale, il peso complessivo degli obiettivi operativi è pari a 70 su 100. Per quanto riguarda i comportamenti organizzativi, il peso complessivo nella valutazione finale corrisponde al restante 30 su 100.

In data 31 dicembre 2023, si è completato il periodo di osservazione degli obiettivi operativi e dei comportamenti organizzativi. Ciascun dirigente ha redatto una relazione sull'attività relativa agli obiettivi assegnati ed una scheda di autovalutazione sui comportamenti organizzativi. Dall'esame e valutazione di queste relazioni è derivata una relazione di proposta da parte del Direttore tecnico del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi da parte di ciascun singolo dirigente del Dipartimento tecnico. La valutazione del Direttore tecnico e del Direttore amministrativo è stata effettuata dal Direttore generale.

Tali valutazioni sono collegate all'entità della corresponsione della retribuzione di risultato per ogni dirigente.

10. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

Per la redazione della Relazione si è partiti dalla rendicontazione delle attività realizzate e dei risultati prodotti e dalla successiva valutazione degli obiettivi e comportamenti assegnati ai dirigenti dell'Agenzia.

Segue la valutazione da parte della CIV delle valutazioni dei dirigenti effettuate dal Direttore Tecnico, e del monitoraggio di competenza delle valutazioni del Direttore tecnico, Direttore amministrativo e del Direttore generale.

Pertanto la Relazione chiude il ciclo del Valore pubblico generato da ARPA, connesso alla performance, alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, la programmazione nel Sistema Qualità, il Documento di programmazione triennale (DPT) insieme al POA.